



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi

Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e

Libera Professione ASST PAVIA

☎ 0383 695881 - 338 6496560

COMUNICATO STAMPA

Comunità locali: Un nuovo modello di welfare

Protocollo di intesa con la Diocesi di Vigevano ed il Comune di Vigevano per l'attuazione di servizi a favore dei minori e della famiglia

La Legge di riforma del Servizio Sanitario Regionale Lombardo prevede l'orientamento alla promozione della presa in carico del paziente minore, con attenzione alla protezione delle fragilità e della famiglia, attraverso la collaborazione tra servizi territoriali. Tale indicazione riguarda in particolare gli enti locali e mira a favorire l'integrazione tra assistenza sanitaria e interventi sociosanitari.

Il Direttore Generale dell' ASST di Pavia, Dott. Michele Brait, sensibile alle problematiche che coinvolgono i minori e le famiglie, ha promosso la sottoscrizione di un Protocollo di intesa con la Diocesi di Vigevano ed il Comune di Vigevano, al fine di sviluppare sinergie articolate per lo sviluppo di azioni di prevenzione, tutela e presa in carico, rivolte alla complessità dei bisogni dei minori.

L'ASST esercita le attività socio sanitarie integrate relative alla tutela materno-infantile, tra le quali interventi di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abusi, come previsti dalla normativa in vigore.

I servizi per i minori e la famiglia devono essere sempre più raccordati entro una rete territoriale costituita da diversi attori istituzionali, con il fine di ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere progetti integrati di comunità.

Il Protocollo di intesa sottoscritto promuove una visione innovativa dell'intervento sociale e sociosanitario, rispondendo al nuovo modello di welfare, più vicino alle comunità ed in grado di migliorare i contesti locali e rispondere alle necessità e ai problemi che si creano al suo interno, in una logica di "rete integrata territoriale".

La titolarità della presa in carico e dell'attivazione degli interventi sociali a tutela dei minori, in situazioni di rischio, è in capo agli enti locali, in collaborazione con ASST, che agisce e opera su mandato del Tribunale dei Minori, per l'attuazione di interventi sociali, sanitari e sociosanitari integrati a tutela del minore stesso. La presa in carico del minore e della sua famiglia presuppone la collaborazione di tutti i servizi e soggetti coinvolti in un clima di corresponsabilità.

Il Protocollo di intesa siglato prevede che:

- Il Comune di Vigevano ha la titolarità della presa in carico sociale attraverso i propri assistenti sociali ed eroga, anche come gestione associata del Piano di Zona sociale, i servizi afferenti all'assistenza domiciliare educativa/assistenziale. Garantisce altresì il servizio di Spazio Neutro e si fa carico dei progetti di residenzialità, affido ed adozione.
- L'ASST è preposta all'assolvimento del compito istituzionale, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di competenza – Tribunale di Minori – che prevede l'espletamento del mandato di prescrizione clinico, assistenziale e terapeutico attraverso l'istituto dei Consultori Familiari e i servizi di Neuropsichiatria territoriale.
- La Diocesi, per mezzo del proprio Centro di consulenza Familiare, contribuisce alla presa in carico integrata, intercettando sul territorio situazioni di disagio e bisogno in seno alla famiglia e nella relazione genitoriale e di coppia. Tale azione avviene attraverso lo sviluppo della rete di solidarietà comunitaria di riferimento e attraverso la promozione della crescita di competenze educative, relazionali e di ascolto.

Il Protocollo, adottato in via sperimentale, prevede la validità di un anno dalla data di sottoscrizione, con verifiche periodiche da parte di un gruppo composto da operatori del Comune, di ASST e del Centro di Consulenza Familiare della Diocesi.